

Trecento studenti a piedil'Arpa risponde alle lamentele

AVEZZANO - Gli studenti universitari marsicani protestano contro l'Arpa e Chiodi per le difficoltà che stanno incontrando per raggiungere l'università di ingegneria e di medicina. I pulman dell'Arpa partano da Avezzano ma fanno scendere gli studenti davanti all'Amiternum e qui devono attendere, in mezzo alla strada, i mezzi dell'Ama che poi li portano a destinazione. Per ritornare ad Avezzano succede la stessa cosa. Ma è possibile ripristinare i servizi dei pullman dell'anno passato? Sembra che Arpa stia aspettando la delibera della Regione che autorizzi i mezzi ad andare anche ad ingegneria e medicina. Ma è così complicato? Gli studenti che partono da Avezzano sono circa trecento. L'Arpa risponde: «I servizi giornalieri per gli studenti dell'Università dell'Aquila organizzati dopo l'evento sismico dell'aprile 2009, sono stati attivati dopo tale data sempre nei primi giorni di novembre a cura della Struttura gestione emergenza (Sge): pertanto, né la regione Abruzzo né Arpa possono determinare alcunché rispetto all'erogazione di tali corse. In virtù di ciò, l'azienda di autolinee regionali pubbliche abruzzesi non può in alcun modo anticipare l'attivazione di tali servizi, non ha mai indicato l'ente concessionario, cioè la Regione Abruzzo, quale responsabile dei servizi universitari per l'ex Optimes o per Coppito, quindi non è venuta meno a nessuna promessa fatta in tal senso».

